



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019

Aggiornamento a.s. 2018/2019



MISSION

Il Liceo *Azuni* identifica la sua *mission* nello sforzo per coniugare un passato glorioso con forti esigenze di attualizzazione degli insegnamenti, sforzandosi di essere nel contempo polo di riferimento per le famiglie, veicolo di rinnovamento socio-culturale e di valorizzazione dell'identità del territorio. Tale *mission* viene declinata con la formazione di studenti in grado di acquisire uno spiccato senso di identità e di fare un uso responsabile delle libertà individuali; discenti capaci di organizzare un proprio progetto di vita, utilizzando gli strumenti (cognitivi e metacognitivi) acquisiti e in grado di orientarsi nella scelta dell'Università e/o della professione; allievi che conoscono e rispettano le regole della convivenza civile per aver acquisito specifiche competenze sociali e che sanno portare a termine un lavoro in collaborazione con gli altri; studenti divenuti cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri e che hanno interiorizzato i valori dell'*humanitas*, della solidarietà, del rispetto delle regole del vivere civile e acquisito idonei strumenti culturali, che utilizzano con rigore metodologico, per comprendere le dinamiche della società contemporanea, sempre più orientata alla complessità e alla multiculturalità. **L'oggetto principale di studio è la persona nelle sue varie espressioni.**

VISION

Il Liceo *Azuni* opera in un contesto economico-sociale urbano territoriale suddiviso tra città e campagna, tra zone costiere e zone interne, dove la città gioca un ruolo importante di distribuzione di servizi al territorio. Sempre più pressante appare, infatti, la richiesta di una forte apertura delle scuole al territorio di appartenenza, sia come disponibilità al cambiamento, sia come collaborazione e interazione tra le diverse agenzie della formazione, del lavoro e della pubblica amministrazione. La Scuola deve essere sempre più consapevole delle nuove sfide e delle aspettative educative sempre più esigenti, che richiedono una diversificazione nell'offerta formativa, che sappia fornire competenze all'altezza dei tempi e che sappia aprire ai nostri giovani le porte di un mondo in rapida crescita; che sia anche in grado di coniugare la necessità di una ricchezza formativa aperta al nuovo, ma anche consapevole delle ricche tradizioni storiche e culturali, che guardi all'Europa e all'internazionalizzazione delle esperienze formative, senza rinunciare alla propria identità e alle proprie specificità culturali ma, anzi, esaltandole.

VISION

Il Liceo vuole essere una scuola capace di fare sistema, di intrecciare reti che favoriscano processi di integrazione tra i diversi soggetti della comunità locale, e che faccia della qualità architettonica e della sostenibilità ambientale e sociale il suo punto di forza. La realizzazione di tali obiettivi sarà sicuramente agevolata dagli interventi previsti dal progetto della Regione Autonoma della Sardegna "Tutti a Iscol@", grazie ai quali sarà possibile iniziare un processo di ammodernamento delle strutture grazie alla realizzazione di architetture incentrate su un ambiente scolastico flessibile, adattabile alle esigenze cognitive delle nuove generazioni, in cui sia possibile un'efficace integrazione tra innovazione metodologica disciplinare e la sperimentazione laboratoriale, in cui le TIC (tecnologie per l'informazione e la comunicazione) siano "compagne di scuola" di alunni, docenti, cittadini, ecc. Insomma, attività di apprendimento, ma anche attività formative, ricreative, sportive e culturali da svilupparsi in una struttura che sia aperta, fruibile a 360°, non solo dalla comunità scolastica, ma dall'intero Territorio.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto si apre all'internazionalizzazione, promuovendo e incentivando la mobilità studentesca. In quest'ottica ha **partecipato al bando e ottenuto la Carta della mobilità, in ambito VET**, valida fino al 2020.

La Carta sostiene, inoltre, lo sviluppo delle capacità delle organizzazioni di invio nel predisporre una mobilità di qualità per discenti e personale, ricompensando, promuovendo e sviluppando ulteriormente, nel contempo, la qualità nella mobilità.

L'obiettivo della Carta della mobilità è incoraggiare le organizzazioni che hanno un'esperienza dimostrata nella programmazione di attività di mobilità di qualità, nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, per i discenti e il personale, a sviluppare ulteriormente le loro strategie di internazionalizzazione europea.

I titolari della Carta della mobilità VET possono richiedere finanziamenti secondo una procedura semplificata nell'ambito dell'azione chiave 1 di Erasmus+, relativa alla mobilità per studenti e personale VET a partire dal 2016.

Sempre in tale ottica l'Istituto da quest'anno scolastico ospita la sede provinciale dell'*Alliance Française* e promuove il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Con risorse interne e in collaborazione con Istituzioni certificate, ha attivato corsi per il conseguimento delle certificazioni PET e FIRST di lingua inglese.

Link del sito dedicato al progetto Erasmus +
<https://erasmusplusazuni.wordpress.com>

Link dedicato all'internazionalizzazione
<http://www.liceoazuni.it/wp-content/uploads/2017/06/Strategia-di-internazionalizzazione.pdf>

Link dedicato al rientro dall'anno di studi all'estero
<http://www.liceoazuni.it/wp-content/uploads/2017/09/Promemoria-rientro-alunni-da-estero.pdf>



ATTIVITA' DELLA SCUOLA IN ESSERE E IN PROGETTO

Matematica tra le mani
Mitica...Mente
Certamen Andrea Blasina
Progetto Borsdorf
Olimpiadi di filosofia
Filosofare
Campionato di Debate
Leggere i filosofi
CIC
Laboratorio teatrale
Preparazione ai certamina
Erasmus+
Conosci la tua città
Comunicare con le immagini
FIRST and PET for SCHOOLS
Progetto PEG (Parlamento Europeo Giovani)
Ritorno al sorriso
Counseling

ATTIVITA' DELLA SCUOLA IN ESSERE E IN PROGETTO

Ensemble di chitarre del Liceo Azuni
Orchestra ensemble di flauti
Orchestra jazz del Liceo Azuni (A.J.O. Azuni Jazz Orchestra)
Ensemble d'arpe
Di suoni e di parole
Sottosopra – ensemble per l'esecuzione
Lo splendore del '600
Il filo rosso
Mariniamo la scuola
Orchestra sinfonica del Liceo Azuni
Orchestra d'archi
Progetto continuità

OBIETTIVI PEDAGOGICI

Ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio - concorre a integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari, di contro alla tesi che l'individuazione, peraltro sempre nomenclatoria, di astratte competenze trasversali possa rendere irrilevanti i contenuti di apprendimento. Le competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) costituiscono un esito indiretto del processo educativo, che può essere così declinato, secondo le seguenti competenze-chiave da acquisire già al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 22/08/2007 – All. 2):

https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/all2_dm139new.pdf

imparare a imparare

progettare

comunicare

collaborare e partecipare

agire in modo autonomo e responsabile

risolvere i problemi

individuare collegamenti e relazioni

acquisire e interpretare l'informazione

**Crescita
dello
studente**

OBIETTIVI PEDAGOGICI

Perfettamente in coerenza con le finalità innovative del progetto *Tutti a Iscol@*, si promuove l'acquisizione delle competenze digitali. L'utilizzo delle TIC, infatti, è strumentale al miglioramento del lavoro in classe e funge da supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti. L'acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe globalmente il percorso scolastico, su almeno tre livelli. Innanzitutto, nell'ambito della Storia e della Filosofia, lo studente è chiamato ad apprendere alcuni nuclei fondamentali relativi all'intreccio tra le due discipline e il diritto, anche nei percorsi che prevedono l'insegnamento di Diritto ed Economia (cui, in questo caso, "Cittadinanza e Costituzione" è affidata). In secondo luogo, la vita stessa nell'ambiente scolastico rappresenta un campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza. Inoltre, l'autonomia scolastica, nella ricchezza delle proprie attività educative, facilita l'adozione delle strategie più consone al raggiungimento degli obiettivi succitati.

OBIETTIVI PEDAGOGICI

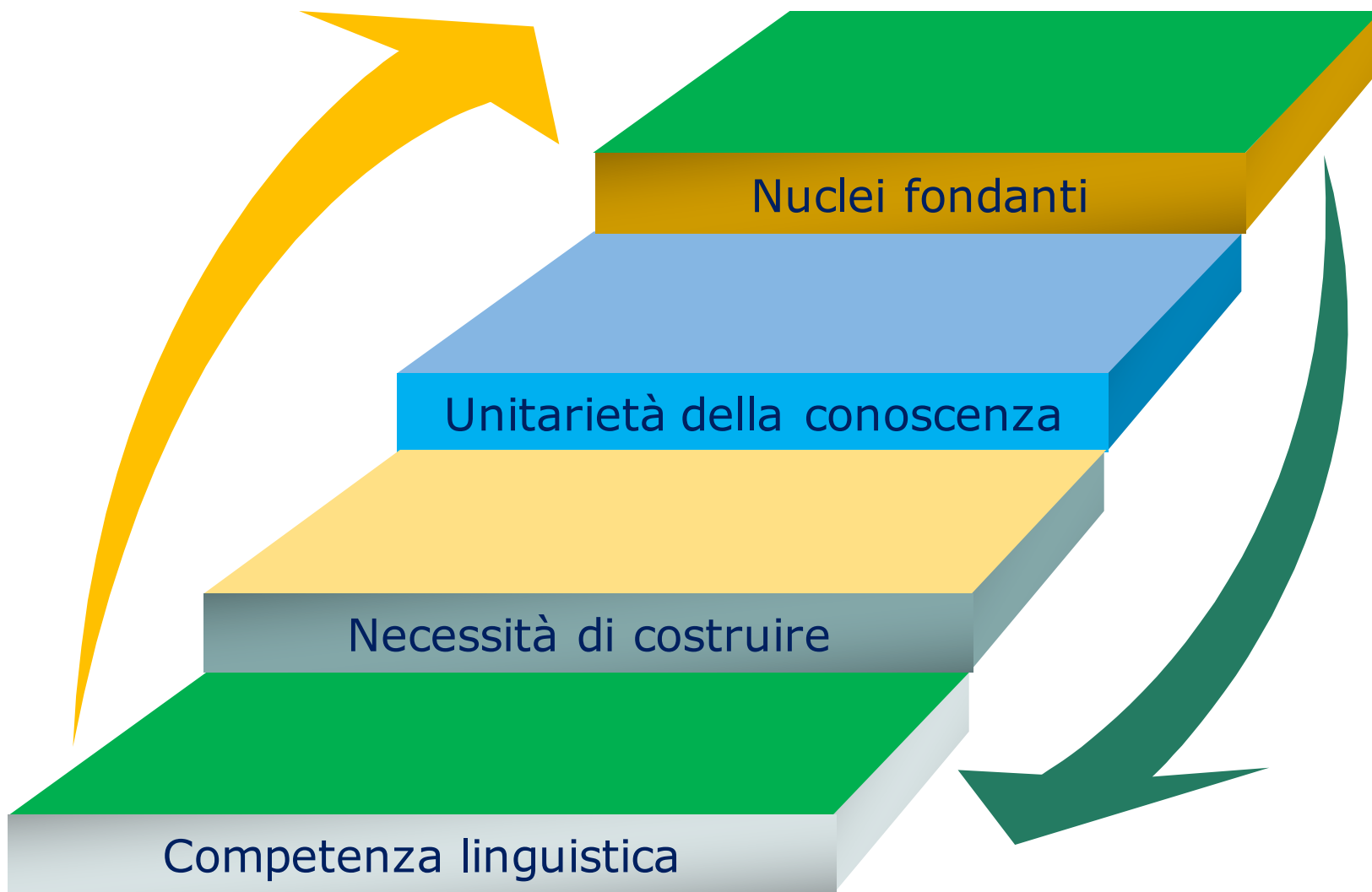
Le *Indicazioni Nazionali per i Licei* sono altresì ancorate ai seguenti criteri costitutivi:

1) L'esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili delle discipline. Intorno a essi, il legislatore individua il patrimonio culturale condiviso, il fondamento comune del sapere che la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni, affinché lo possano padroneggiare e reinterpretare, alla luce delle sfide sempre nuove lanciate dalla contemporaneità, lasciando nel contempo all'autonomia dei docenti e dei singoli istituti ampi margini di integrazione e la possibilità di progettare percorsi scolastici innovativi e di qualità, senza imposizioni sulla metodologia e sulla didattica. Ciò ha comportato la rinuncia ai cataloghi onnicomprensivi ed enciclopedici dei "programmi" tradizionali.

2) La rivendicazione di una unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra "nozione" e la sua traduzione in abilità, con la conseguente rinuncia a ogni tassonomia. Conoscere non è un processo meccanico, ma implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova", "verifica", per capire. Non è (non è mai stata) la scuola del nozionismo a poter essere considerata una buona scuola. Piuttosto, è la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e a offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.

3) L'enfasi sulla necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Se progettare percorsi di effettiva intersezione tra le materie sarà compito della programmazione collegiale dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, le *Indicazioni* sottolineano tuttavia i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali, che richiedono l'intervento congiunto di più discipline, per essere compresi nella loro reale portata.

4) La competenza linguistica nell'uso dell'italiano, come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace sono infatti competenze che le stesse *Indicazioni* propongono come obiettivo di tutti.



PROFILO IN USCITA

Le molteplici esperienze che accompagnano la crescita dell'alunno nei cinque anni dei percorsi disciplinari e interdisciplinari, concorrono a formare una personalità potenzialmente capace di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Tradurre e interpretare la realtà alla luce della tradizione storico-letteraria;
- Sviluppare una mentalità aperta e flessibile attraverso il pensiero logico e l'argomentazione;
- Valorizzare le esperienze apprese per riflettere sulla realtà, per porsi domande, per individuare soluzioni;
- Utilizzare con dimestichezza i moderni media e sviluppare adeguato spirito critico;
- Usare efficacemente la lingua in contesti differenti, anche in una dimensione sovranazionale (studio delle lingue moderne);
- Mostrare capacità progettuali, portare a termine un impegno con perseveranza e determinazione;
- Sviluppare le *soft skills* necessarie per comunicare, negoziare, gestire relazioni e conflitti, assumere ruoli di *leadership*, collaborare, essere solidali, governare le emozioni;
- Lavorare alla piena realizzazione personale, per una consapevole e costruttiva collocazione sociale.
- Acquisire una mentalità interculturale capace di cogliere la complessità della realtà contemporanea;
- Individuare stili di vita sani per concorrere allo sviluppo di una personalità equilibrata e armonica;
- Apprezzare la diversità come valore e risorsa per tutta la comunità;
- Acquisire una concezione dell'essere umano come sistema indissolubilmente legato al destino dell'ambiente nel quale vive e opera, sviluppando nel contempo un senso civico adeguato e una mentalità eco-sostenibile.

Competenze chiave relative agli assi culturali, ognuna delle quali viene declinata in abilità e conoscenze

Asse dei linguaggi

(diviso a sua volta in Lingua italiana,
Lingua straniera, Altri linguaggi)

Matematico

Scientifico-tecnologico

Storico-sociale

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018



Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione in lingue straniere
Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
Competenza digitale
Imparare a imparare
Competenze sociali e civiche
Senso di iniziativa e imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il regolamento d'istituto è l'attuazione dello Statuto in ogni scuola. Deve dunque dichiarare le modalità, gli spazi, i tempi di azione degli studenti e dei docenti, deve stabilire le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni. Risulta evidente lo stretto legame tra regolamento d'istituto e Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del quale il regolamento costituisce norma e garanzia di attuazione.

È indispensabile, quindi, che la formulazione dei regolamenti sia legata al patto espresso nel PTOF e al fine ultimo del successo formativo di ogni ragazzo. L'adesione a un regolamento condiviso si configura per tutti come assunzione di responsabilità e di consapevolezza del proprio ruolo e del proprio contributo per migliorare la partecipazione alla vita scolastica.

<http://www.liceoazuni.it/wp-content/uploads/2018/12/Regolamento-dIstituto-2018-2019.pdf>

Alternanza Scuola-Lavoro

<http://www.liceoazuni.it/wp-content/uploads/2017/06/Progetto-Alternanza-Scuola-Lavoro.pdf>

Scheda voto di condotta

<http://www.liceoazuni.it/wp-content/uploads/2017/12/Proposta-voto-condotta.pdf>

Patto educativo di corresponsabilità

<http://www.liceoazuni.it/wp-content/uploads/2018/12/Patto-educativo-di-corresponsabilita%CC%80.pdf>

Progress Diagram

RAV

Rapporto
di
auto valutazione

PTOF

Piano Triennale
dell'Offerta
Formativa

Piano annuale

Piano annuale
del Dirigente
Scolastico

http://www.liceoazuni.it/wp-content/uploads/2018/09/SNV_PubblicazioneRav-SSPC02000L-ridotto.pdf

Aggiornamento e formazione

In accordo con quanto delineato nel RAV e nel Piano di Miglioramento, il Liceo "Azuni" si propone di attuare un piano di aggiornamento, formazione e autoformazione del personale, tenendo conto delle esigenze emerse nel corso degli ultimi anni.

Innovazione tecnologica e innovazione didattica si devono confrontare in modo articolato, cercando di trovare soluzioni operative condivise e applicabili in modo efficace ai diversi indirizzi del nostro istituto.

Questo piano deve necessariamente coinvolgere, attraverso una **vision** partecipata, tutte le componenti dell'istituzione, ciascuna secondo le proprie mansioni e responsabilità.

Sono auspicabili momenti formativi di tipo disciplinare, svolti anche con modalità on line e/o in autoformazione.

Aggiornamento e formazione

Step previsti

1

Acquisizione e/o consolidamento delle competenze digitali dei docenti, con riferimento particolare all'uso degli strumenti digitali in possesso della scuola

2

Acquisizione e/o consolidamento di elementi di didattica innovativa:
Collaborative learning
Peer teaching
Debate

3

Momenti di autoformazione per Dipartimenti per l'individuazione delle competenze fondamentali, la loro trasmissione e valutazione, la predisposizione di materiali didattici comuni